

## Anche Robinson Crusoe

Samuele Bersani

Anche Robinson Crusoe  
era sempre confuso  
e naufragava con puntualità  
ma imparò con l'aiuto  
del cannibale muto  
a dare un nome ad ogni singola  
formica sulla corteccia  
o piuma di pavone  
lacrima scesa in fretta  
o pietra di prigionia  
le sue costole in faccia  
all'ultimo grammo di sole  
non ci sono curiosi  
solo indigeni illusi  
che un uomo bianco li proteggerà  
dai feroci pirati  
che una notte ubriachi  
gli sequestrarono la zattera  
giorni e notti intere  
a inventare nuovi  
modi per tenere  
dritto senza chiodi  
il suo vecchio cervello  
in preda alle allucinazioni  
via di quì via di quì solitudine  
ho già degli incubi  
non ne aggiungere  
via di quì via di quì solitudine  
oggi risparmiami  
non mi uccidere  
missionari violenti  
con la croce fra i denti  
gli sequestrarono anche l'anima  
ma si accorsero tardi  
che era piena di tarli  
gli squali non provarono pietà  
giorni e notti intere  
a inventare nuovi  
modi per tenere  
fermo senza nodi  
il suo vecchio cappello  
coperto dal cielo e dai tuoni  
via di quì via di quì solitudine  
ho già degli incubi  
non ne aggiungere  
via di quì via di quì solitudine  
oggi risparmiami  
non mi uccidere  
via di quì via di quì solitudine  
oggi risparmiami  
non mi uccidere  
manca l'ultima parte  
un finale toccante  
da tramandare ai posteri più in là  
alle vere leggende  
la morale non serve  
è sempre meglio un po' di libertà.